

PROTOCOLLO

Responsabile del procedimento

MARCA

Al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Città Metropolitana di Milano

**Oggetto: Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali
(articolo 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004)**

Il richiedente*

Codice Fiscale

Z L O L R T 5 5 C 2 8 D 7 0 4 A

*Il richiedente deve essere il destinatario del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.

Cognome Zoli Nome Alberto

Nato a Forlì (FC) il 28/03/1955

Residente a Milano (Prov. MI)

Via Piazza Ospedale Maggiore n° 3 CAP 20126

Tel. 0264443029 fax e-mail

da compilarsi nel caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società

Denominazione/Ragione sociale ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

Partita Iva 09315660960 Codice Fiscale 09315660960

con sede a Milano (Prov. MI)

Via Piazza Ospedale Maggiore n° 3 CAP 20126

Tel. 0264443029 fax e-mail postacertificata@pec.ospedaleniguarda.it

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

in qualità di

☐
☐
☐
☐

Proprietario

Comproprietario

Possessore

Detentore

☐
☒

Amministratore condominio (se proprietà condominiale)

Altro (specificare) direttore generale

CHIEDE

A.1 ☒ A.2 ☐ A.3 ☐	autorizzazione art. 21, c.4 d.lgs. 42/2004 per interventi edilizi per interventi su superfici dipinte o decorate per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione o demolizione ¹	D. ☐ Varianti autorizzazione art. 21
B. ☐ ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari art. 31 c. 2-I [^] parte d.lgs 42/2004 ²		
C. ☐ certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II [^] parte d.lgs 42/2004		

dell'immobile denominato Padiglione 10 "Carati" e Padiglione 4 "Crespi" dell'Ospedale Niguarda
 sito in Milano fraz./loc. (Prov. MI)
 Via Piazza Ospedale Maggiore n° 3 CAP 20126
☒ NC Edilizio Urbano ☐ NC Terreni foglio 99 particella 62 - 63 sub.
☐ sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m. con provvedimento
☒ sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 1, e dell'art. 12, comma 1, del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m.i.

Proprietario (da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco)

Codice Fiscale

Cognome Nome
 Nato a il
 Residente a (Prov.)
 Via n° CAP
 Tel. fax e-mail

Denominazione/Ragione sociale
 Partita Iva Codice Fiscale
 con sede a (Prov.)
 Via n° CAP
 Tel. fax e-mail

¹ L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dal competente Direttore Regionale

² Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa documentazione.

Progettista incaricato³ Codice Fiscale

B	L	D	S	N	O	6	3	H	4	7	F	2	0	5	T
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Cognome Baldelli Nome Sonia

Iscritto all'albo degli Architetti

della provincia di Bergamo al n° 2735

con studio in Milano (Prov. MI)

Via Corso Lodi n° 47 CAP 20139

Tel. 0254121528 fax e-mail amministrazione@inarconsulting.com
inar.srl@legalmail.it

Cognome **Baldelli** Nome **Sonia**

Iscritto all'albo degli **Architetti**

della provincia di Bergamo al n° 2735

con studio in Milano (Prov. MI)

Via Corso Lodi n° 47 CAP 20139

Tel. 0254121528.....fax e-mail amministrazione@inarconsulting.com
inar.srl@legalmail.it

Partita Iva
Codice.Fiscale

Ragione Sociale

con sede in (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

[illegible]

Ragione Sociale

con sede in (Prov.)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Cognome Nome

Iscritto all'albo degli

della provincia di al n°

con studio in

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Interventi puntuali di adeguamento sui Padiglioni 10 "Carati" e 4 "Crespi" nell'ambito del Programma di investimenti ex art. 20 della L. 67/1988 – Accordo di Programma Quadro per il settore degli investimenti sanitari di cui alla D.G.R. n. XI/5835/2021 **Accordo di Programma Integrativo – Secondo Stralcio.**
Gli interventi previsti consistono in limitate modifiche prospettiche finalizzate all'adeguamento funzionale e antincendio degli edifici. In particolare, è prevista la sostituzione di alcuni serramenti esistenti con nuovi infissi idonei a garantire i requisiti di esodo previsti dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la chiusura di alcuni terrazzi mediante la realizzazione di tamponamenti vetrati.

⁴ Ai sensi dell'art. 29 co.6 del d.lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i., gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorative di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia.

⁵ L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004

Le opere proposte rivestono carattere puntuale e sono progettate in coerenza con il linguaggio architettonico dei fabbricati esistenti, assicurando continuità compositiva e materica. Gli interventi risultano inoltre coordinati con analoghe opere già realizzate su altri padiglioni del medesimo complesso ospedaliero, contribuendo a mantenere l'omogeneità dell'insieme edilizio.

In caso di richiesta di **VARIANTE** riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

DICHIARA

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

Milano il 29/07/2026

Firma del richiedente

Documento di riconoscimento Carta identità n. CA21462AC
Rilasciato da Comune di Bologna il 21/07/2017

(fotocopia allegata)

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il sottoscritto Alberto Zoli

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo (citare gli estremi del provvedimento)

Firma del proprietario

(se il proprietario è diverso dal richiedente)

Documento di riconoscimento n.
Rilasciato da il

(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i beni e le attività culturali ed il responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici, competente territorialmente.

Firma del richiedente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in triplice copia)	
☒	1. Documentazione fotografica a colori in formato minimo 13x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa. 1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati 1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni. La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.
☒	2. Relazione storico-artistica
☒	3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
☐	4. Computo metrico estimativo con descrizioni specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
☒	5. PLANIMETRIE GENERALI 5.a Planimetria generale a scala territoriale e/o urbana 5.b Estratto mappa catastale in scala 1:2000 o 1:1000 5.c Planimetria generale di riferimento a scala dell'intero immobile con ubicazione dell'intervento
☒	6. RILIEVO GEOMETRICO PIANTE n° SEZIONI n° i PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari n° N.B. Il rilievo geometrico in scala 1:50 deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
☐	7. RILIEVO MATERICO PIANTE n° SEZIONI n° i PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari n° N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.
☐	8. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI N.B. Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.
☐	9. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
☐	10. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi conforme al progetto che si invia al Genio civile e redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.
☐	11. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
☒	12. Tavole comparative (giallo - rosso) N.B. Per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.
☐	13. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
☐	14. Tavola storico - stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
☐	15. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico

	<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>
	Documentazione dai punti da 1. a 7. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:
☐	16. Relazione sulle indagini stratigrafiche preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
☐	17. Progetto di conservazione degli intonaci e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
☐	18. Simulazione grafica a colori per tinte policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

	<u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u>
	Documentazione dai punti da 1. a 7. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:
☐	19. Planimetria e prospetti in scala 1:10 o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
☐	20. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado.
☐	21. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
☐	22. Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento
☐	23. Campagna di indagini preventive chimico-fisiche dei materiali costitutivi, per l'identificazione precisa delle forme di alterazione e di degrado per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
☐	24. Mappatura stratigrafica di identificazione delle fasi presenti in opera

	<u>IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE</u>
	Documentazione dai punti da 1. a 5. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:
☐	25. Elaborati grafici piane – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
☐	26. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado
☐	27. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento